

N. 81676



REPUBBLICA ITALIANA

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO

DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

TITOLO: UN'ISOLA

*Metraggio dichiarato mt. 3355

Metraggio accertato 3287

Marca: RAI Radiotelevisione Italiana

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: Carlo Lizzani

T R A M A

Giorgio Amendola giovane dirigente comunista fugge dall'Italia e si rifugia a Parigi. Siamo nel 1930, il P.C.I. è in clandestinità e i suoi capi storici sono là da tempo.

Durante questo soggiorno parigino Giorgio, al ballo del 14 Luglio, incontra Germaine e se ne innamora.

L'amore tra i due è reso difficoltoso dall'attività politica di Giorgio e dagli eventi che si susseguono. Giorgio è arrestato a Milano e tradotto prima a San Vittore poi a Regina Coeli, l'amnistia sopraggiunta trasforma la sua prigionia in confino a Ponza. Germaine anche se con difficoltà, ottiene il visto e raggiunge Giorgio a Ponza. In seguito anche la madre di Germaine arriva a Ponza, avendo appreso che Giorgio e Germaine nel frattempo sposatisi civilmente sono in attesa di un bambino.

Giorgio decide con gli altri confinati di commettere deliberatamente un'insubordinazione e viene tradotto nel carcere di Foggia; mentre Germaine dà alla luce una bambina di nome Ada, in un ospedale romano.

Il nome di Amendola e l'amicizia della sua famiglia con Ciano, nonostante la contrarietà di Giorgio, riescono a fargli ottenere la libertà vigilata, e quindi può unirsi alla figlia ed alla moglie e ritornare a Roma. Ciò dura poco, siamo alla vigilia della guerra; Germaine con la figlia e la madre, ottenuto il permesso da Leto capo dell'OVRA, ritorna a Parigi. Giorgio sotto falsa identità le raggiunge ed ha la possibilità di passare qualche giorno con loro, prima di una separazione più lunga che si chiamerà "seconda guerra mondiale".

Sono passati molti anni, siamo negli anni '80, Giorgio è morto da pochissimo minato da un male incurabile, e la sua dolce compagna Germaine si addormenta nel sonno della morte, il giorno dopo mentre disegna il volto smato.

Si rilascia il presente duplicato di NULLA OSTA concesso il 30 LUG. 1986 a termine della legge 21 aprile 1962, n. 161, salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni

1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritte della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2)

Viso per copia conforme
Il Primo Dirigente
della Divisione II
ESERCIZIO E PROGRAMMI
SPETTACOLI CINEMAT. E TEATRALI
(D.ssa Rosa Liba De Gaetano)

IL MINISTRO
F.to FARAGUTI